



IL COMMENTO

Garante Privacy, una possibile riforma

di Alessandro Del Ninno - avvocato, socio responsabile del dipartimento data protection dello studio legale e tributario FIVERS

11 Novembre 2025, ore 09:30



Già prima della tempesta che oggi si è abbattuta sul Garante, noi esperti faticavamo a far comprendere il valore e la centralità della protezione dei dati personali. Ecco perché è necessario proporre una riforma profonda.

Ci perdiamo tutti.

Con la grave lesione alla credibilità dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, il danno è ormai compiuto.

Sia che le <u>ricostruzioni giornalistiche di Report</u> si rivelino infondate. Sia, a maggior ragione, che risultino fondate.





centralità della protezione dei dati personali. Ora, dopo quanto accaduto, sarà ancora più difficile spiegare cosa significhi davvero privacy a chi è chiamato ad applicarla ogni giorno.

Nei commenti che in queste ore affollano i media, continuo a rilevare un equivoco

gravissimo e ricorrente: si parla dei componenti del Collegio qualificandoli "in quota PD", "in quota FdI", "in quota 5 Stelle". È questa, in realtà, la vera crisi dell'indipendenza delle Autorità.

Va ricordato che <u>la nomina parlamentare prevista dall'articolo 153 del Codice della privacy</u> — così come dalle norme generali sulle autorità amministrative indipendenti — non è, né deve essere, uno strumento di ingerenza politica. È un meccanismo di garanzia, non di appartenenza.

Non mi accodo né a chi grida alle dimissioni, né a chi, per opportunismo o convenienza, si esercita in ossequi all'attuale Collegio.

Scelgo invece la via necessaria: proporre una riforma profonda dell'articolo 153 del Codice della privacy, perché solo una struttura davvero indipendente può restituire credibilità a un'Autorità ferita. Non il cambio di persone, ma la modifica delle procedure.

Garante Privacy: la proposta

La mia proposta di modifica dell'articolo 153 mira a rafforzare i meccanismi di indipendenza, autonomia e competenza dell'Autorità, sottraendola a ogni logica di appartenenza politica e restituendole pienamente la funzione di garanzia per cui è nata.

Art. 153 – (Garante per la protezione dei dati personali)

1. Il Garante per la protezione dei dati personali è composto dal Collegio, che ne costituisce il vertice, e dall'Ufficio. Il Collegio è formato da quattro componenti eletti, due dalla Camera dei deputati e due dal Senato della Repubblica, con voto limitato e



- 2. Possono essere eletti esclusivamente i soggetti che abbiano presentato la propria candidatura nell'ambito di una procedura di selezione pubblica, indetta con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, almeno sessanta giorni prima della nomina. Le candidature devono essere trasmesse entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso. I curricula e la documentazione allegata sono pubblicati integralmente sui siti web della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.
- 3. La candidatura è ammissibile solo se accompagnata da documentazione idonea a comprovare una specifica esperienza di almeno dieci anni di carattere accademico, istituzionale o professionale nel campo della protezione dei dati personali, della sicurezza informatica o del diritto delle tecnologie. Tale esperienza è valutata secondo criteri oggettivi di merito, anche mediante un procedimento pubblico di verifica comparativa e di valutazione tecnico-scientifica, effettuato da un Comitato di esperti indipendenti designato congiuntamente dai Presidenti delle Camere. Il Comitato redige e pubblica un parere motivato sull'ammissibilità e sulla qualificazione delle candidature, che costituisce presupposto necessario per la successiva votazione parlamentare.

4. Non sono eleggibili:

- a) coloro che, nei cinque anni antecedenti alla candidatura, abbiano rivestito la carica di parlamentare nazionale o europeo, di membro del Governo, di consigliere regionale o di componente di organi di indirizzo politico di enti pubblici o autorità amministrative indipendenti;
- b) coloro che, nei sette anni antecedenti alla candidatura, abbiano ricoperto incarichi di amministratore delegato, direttore generale, componente del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale di società di capitali, enti o fondazioni che operino nei settori dei servizi digitali, delle telecomunicazioni, della sicurezza informatica, della consulenza legale o tecnologica, o in ogni altro ambito direttamente o indirettamente correlato alla protezione dei dati personali;
- c) coloro che, per situazioni personali, professionali o economiche, si trovino in conflitto di interessi, anche potenziale, con l'esercizio imparziale delle funzioni di



- 5. I componenti del Collegio esercitano le proprie funzioni in piena autonomia e indipendenza, non sono soggetti a direttive né vincoli di mandato, e non possono ricevere o accettare istruzioni da organi politici o amministrativi, pena la decadenza dalla carica.
- 6. Il mandato ha durata di sette anni e non è rinnovabile. I componenti non possono essere confermati né eletti in successive legislature.
- 7. Il mandato cessa anticipatamente soltanto per dimissioni volontarie, sopravvenuta incompatibilità o grave violazione dei doveri d'ufficio.
- 8. Con deliberazione congiunta degli Uffici di Presidenza della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, previo parere del Garante in carica, sono disciplinate le modalità di presentazione delle candidature, i criteri di verifica delle competenze, le forme di pubblicità degli atti e le procedure di valutazione comparativa e di parere tecnico di cui al comma 3.

<u>Leggi le altre notizie sull'home page di Key4biz</u>

Per saperne di più: GARANTE PRIVACY

L'autore

Alessandro Del Ninno - avvocato, socio responsabile del dipartimento data protection dello studio legale e tributario FIVERS

Condividi:









Leggi anche



LA PROPOSTA

Garante Privacy, "Sia il Presidente della Repubblica a nominare i componenti"

DEEPNEWS, INTERNET | 13 Nov 2025



GLI STRUMENTI

LinkedIn dal 3 novembre addestrerà i sistemi Al utilizzando i dati degli utenti. Come opporsi

INTERNET | 28 Ott 2025



TELECAMERE

Garante Privacy contro CamHub: no alla diffusione di immagini rubate nelle case degli italiani

INTERNET | 6 Ott 2025



AI GENERATIVA

Il Garante Privacy blocca Clothoff, l'app che spoglia le persone

INTERNET | 3 Ott 2025





per reta minimia

INTERNET | 19 Set 2025



IL CASO

Riconoscimento facciale negli aeroporti. Stop del Garante Privacy a Milano Linate: "Non conforme al GDPR"

INTERNET | 18 Set 2025



PA DIGITALE

IT-Wallet, sull'App IO anche Isee, titolo di studi e iscrizione alle liste elettorali

INTERNET | 10 Set 2025



DATA PROTECTION

Foto di minori online per farsi pubblicità, Garante Privacy sanziona asilo nido

INTERNET | 10 Set 2025



IL CASO

Siti sessisti, sul tavolo l'identità digitale obbligatoria per il web. E il 'modello danese': copyright su corpo e foto contro i deepfake

INTERNET | 1 Set 2025



DATA PROTECTION

Garante Privacy a Confcommercio: attenzione ad abusi videosorveglianza

INTERNET | 1 Ago 2025



Il giornale specializzato sull'Innovazione tecnologica, analizzata in chiave economica, sociale e geopolitica.



CONTATTI | CHI SIAMO | PRIVACY POLICY |

KEY4BIZ È NEL CLOUD DI **NETALIA**











